COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 134 **Data** 30/11/15	**Oggetto: Approvazione Piano Operativo di razionalizzazione delle societa' partecipate - Art. 1, commi 611-612 , della L. n. 190/2014.**

L'anno duemilaquindici, il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 12,00 nella sala della Giunta Municipale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Municipale

All'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	**Marotta Cosimo**	**Sindaco**	X	
2	**Schilirò Serafina**	**Vice Sindaco**	X	
3	**Rapisarda Mario**	**Assessore**	X	
4	**Renda Giorgio**	"		X
5	**Cardaci Calogero**	"	X	

Partecipa il Segretario Generale **Dott. Ssa Francesca Sinatra**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 08/08/2000;
Vista la legge regionale n. 30 del 23/12/2000;
Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnico-amministrativa;
- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi del art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come recepito dalla L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere favorevole;
Vista la proposta di deliberazione n. 17 del 27/11/2015 ed il cui oggetto è trascritto al documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
Ribadito che la proposta è munita dei pareri prescritti dalle succitate leggi;
Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;
Con votazione unanime e palese

delibera

1) **Approvare** la proposta di cui in premessa ed avente l'oggetto ivi indicato.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/6629821

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 17 **del Registro** **Data:** 27/11/2015	**Oggetto: Approvazione Piano Operativo di razionalizzazione delle societa' partecipate - Art. 1, commi 611-612 , della L. n. 190/2014.**

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Li _____

Il Capo Area
(geom. Cicero Antonino)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 27. 11. 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

Proposta di G.M. n. 17 **del** 27/11/2015

Oggetto: **Approvazione Piano Operativo di razionalizzazione delle societa' partecipate - Art. 1, commi 611-612 , della L. n. 190/2014.**

IL SINDACO

Visto l'art. 1, comma 611, della legge n. 190/2014, il quale dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
Che lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
-eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
-sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
-eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
-aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
-contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;
Visto, altresì, che il comma 612 della legge n. 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire (al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica);
Rilevato che il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
Constatato che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

propone alla giunta municipale

-**Stabilire**, ai sensi dell'art. 3 c. 27 e 28 della legge n. 244 / 2007 , il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Raddusa nelle società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente, qui di seguito indicate:

1) Kalat Ambiente SRR S.c.p.a., con sede in Grammichele (CT) Largo Caduti di Nassirya sn, Partita IVA 05032850876, Numero REA CC.I.A.A: CT 338201, data atto di costituzione: 23/10/2012, Quota di partecipazione: 2,16%.

- **Dare atto che** non ricorre alcuna delle ipotesi di cui all'art. 1 c. 611 lett. a) b) c) L.190/2014 e che, pertanto, non è possibile procedere all'eliminazione di quote di partecipazione attraverso la

predisposizione di un piano di razionalizzazione come previsto dall'art. 1 c. 611 della legge n. 190 del 2014 (v. alleg.) , ferme restando tutte le iniziative intraprese da questo Ente, con azioni congiunte a quelle poste in essere da altri Comuni della Sicilia, per perseguire lo scopo mirato a riportare i servizi di che trattasi alla gestione pubblica;

- **Dare atto che** si intende rispettato il disposto di cui all'art. 1 c. 611 della legge n. 190 del 2014;
- **Trasmettere** il presente atto al C.C. per la dovuta conoscenza e alla Corte dei Conti, Sez. di Controllo;
- **Disporre** la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Raddusa "Amministrazione Trasparente".

Allegato alla delibera G.M. n. .....

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2015

(articolo l commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvato con delibera della G.M. n. 59 del_30/06/2015

I - INTRODUZIONE GENERALE

1. Premessa

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora Commissario Straordinario alla *spendine review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge n. 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, Il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni , dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso **comma 611** indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni:

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso deve essere allegata una specifica relazione tecnica. A tal riguardo si rappresenta che, considerati la tipologia e l'entità delle partecipazioni, si è ritenuto opportuno non predisporre una relazione tecnica separata, e riportare i dati tecnici più rilevanti nel corpo del Piano stesso. Il piano è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione. La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.lgs. 33/2013).

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.lgs. n. 33/2013).

Il **comma 613** della legge di stabilità precisa che, nel caso in cui le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) per espressa previsione normativa, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle

disposizioni del codice civile e non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

II - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Raddusa allo stato attuale detiene partecipazioni alle seguenti società:

1) Kalat Ambiente SRR S.c.p.a., con sede in Grammichele (CT);

2. Altre partecipazioni e associazionismo

L'adesione a convenzioni, Unioni, o consorzi essendo forme associative di cui al capo v del titolo II del d. l.vo 267/2000, non sono oggetto del presente Piano.

III - IL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

1. S.R.R. S.c.p.a. SOCIETÀ PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RI FIUTI

Denominazione: Raccolta rifiuti e servizi
Forma giuridica: Società consortile per azioni
Sede legale: Largo Caduti di Nassirya, sn – Grammichele (CT)
Oggetto Sociale: La Società, così come previsto dall'art 8 della L.R. n.9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200,202,203 del D.Lgs 152/2006, in tema di organizzazione territoriale,affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art 15 della L.R. 9/2010.
Partita IVA 05032850876, **Numero REA CC.I.A.A**: CT 338201, **data atto di costituzione**: 23/10/2012, **Quota di partecipazione**: 2,16%.

Misure di razionalizzazione : nessuna in quanto trattasi di Società costituita per legge
Detta Società consortile per azioni è stata costituita per legge (trattasi di società a partecipazione obbligatoria per legge) per l'esercizio delle funzioni in materia di gestione integrata dei rifiuti ; la partecipazione societaria essendo obbligatoria,ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii, va mantenuta.

Approvato e sottoscritto.

Il Sindaco **Il Segretario Comunale**

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal 01/12/2015 al _____

senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, lì

Il Capo Area "AA.GG." **Il Messo Comunale**

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line per quindici [1] giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 30 NOV. 2015

- ☑ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- ☐ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune